

Con il patrocinio di



Comune di Piacenza

**epikurea** Associazione no-profit di utilità sociale *presenta:*

INIZIATIVA BENEFICA



**VIOLA  
VIOLONCELLO  
VOCE NARRANTE  
in  
CONCERTO  
PER L'ANIMA**

entrata libera / free entry

22 Gennaio 2016 ore 21,00  
nell'AUDITORIUM della  
FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO  
in via Sant'Eufemia, a Piacenza



***invito***

22 Gennaio 2016 ore 21,00 nell'Auditorium della «Fondazione di Piacenza e Vigevano»



**VIOLA  
VIOLONCELLO  
VOCE NARRANTE  
in  
CONCERTO  
PER L'ANIMA**

iniziativa benefica promossa da

**epikurea**

per la raccolta fondi destinati al sostegno dei progetti umanitari

## *Gli "Affetti," una teoria barocca*

*La musica è un linguaggio universale. Per vivere ha bisogno almeno di un suonatore, della sua sensibilità e del suo strumento che vibrando produce un suono capace di generare emozioni. È proprio l'epoca barocca il momento in cui la musica riesce, per la prima volta, a toccare le corde dell'anima. Le figure retoriche e gli espedienti usati fin dall'antichità dagli oratori per creare suspense, commozione, euforia vengono amplificati in ogni campo, dalla pittura alla scultura alla musica con lo scopo di trovare un'empatia tra esecutore e spettatore capace di far vibrare gli "affetti" umani. Così i suonatori attraverso lo stupore, la meraviglia, l'illusione, esprimono sentimenti, colpiscono l'immaginazione, toccano la mente e comandano le passioni.*

## *Un viaggio tra gli affetti guidato da note e parole*

*Musiche di Joseph Bodin de Boismortier, Vaclav Pichl e Ludvig Van Beethoven; testi di Italo Calvino tratti da "Il castello dei destini incrociati".*

**Elena Castagnola e Filippo Milani** si sono diplomati al Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza. Hanno intrapreso percorsi professionali differenti collaborando con diverse formazioni tra cui l'Orchestra del Teatro alla Scala, l'Orchestra Accademia di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica di Roma, l'Orchestra della Svizzera Italiana e I Barocchisti, esibendosi nelle sale da concerto più importanti del mondo.

Solo ultimamente hanno deciso di approfondire la prassi esecutiva barocca costituendo un duo che dà loro la possibilità di affrontare un repertorio settecentesco poco eseguito, caratterizzato da tessiture calde e ricche di sfumature espressive impreziosite dalla timbrica grave dei due strumenti.

**Enrica Carini:** "Sono nata in un paese alle pendici dell'Appennino dove sono approdata in un orizzonte collinare dalla madre di mia madre e da tutte le donne che mi hanno preceduta. Io sono stata un'architetto prima e una fornaia poi. Impastando storie e biscotti ho scoperto il mio mestiere: essere un'artigiana della fantasia".